

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-04-2017

## ISOLE

SICILIA CATANIA	03/04/2017	7	<a href="#">Carlo ad Amatrice: Faremo qualcosa per voi</a> <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	03/04/2017	16	<a href="#">Colpo di coda dell' inverno</a> <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	03/04/2017	22	<a href="#">Corso Marx e frazioni di nuovo allagate tornano gli allarmi</a> <i>Redazione</i>	4
UNIONE SARDA	03/04/2017	7	<a href="#">Francesco in Emilia: siete esempio di dignità</a> <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	02/04/2017	1	<a href="#">- Calabria nel mirino del maltempo più estremo, ma il Radar Meteo della regione non funziona - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	02/04/2017	1	<a href="#">- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: vortice ciclonico, settimana all'insorgenza dell'instabilità - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	02/04/2017	1	<a href="#">- Maltempo al Sud: violento fronte temporalesco risale Sicilia orientale e Calabria, una "shelf cloud" fa da apripista ai temporali [LIVE] - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	02/04/2017	1	<a href="#">- Terremoto Centro Italia: i pastori sardi portano 1.000 pecore a Cascia - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	03/04/2017	1	<a href="#">- Maltempo Sicilia: annullate le corse Trapani-Egadi e Palermo-Ustica - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	12
lanuovasardegna.gelocal.it	02/04/2017	1	<a href="#">Amatrice, il principe Carlo visita la zona rossa</a> <i>Redazione</i>	13
lanuovasardegna.gelocal.it	02/04/2017	1	<a href="#">Taglio degli alberi, scoppia la polemica</a> <i>Redazione</i>	14
lanuovasardegna.gelocal.it	02/04/2017	1	<a href="#">Antenne in aree a usi civici il Comune sotto accusa</a> <i>Redazione</i>	15
repubblica.it	02/04/2017	1	<a href="#">Soccorsi in mare, quando i migranti sono solo una macchia sul radar</a> <i>Redazione</i>	16
strettoweb.com	02/04/2017	1	<a href="#">- Allerta Meteo, avviso della protezione civile: forti temporali in Calabria e Sicilia</a> <i>Redazione</i>	18
tiscali.it	02/04/2017	1	<a href="#">Pastori sardi, portato speranza a Cascia</a> <i>Redazione</i>	19
ilcittadinodimessina.it	02/04/2017	1	<a href="#">Servizi di controllo del territorio dei Vigili Urbani</a> <i>Redazione</i>	20
livesicilia.it	02/04/2017	1	<a href="#">Il maltempo non molla Lunedì? ancora piovoso</a> <i>Redazione</i>	21
sicilia24h.it	02/04/2017	1	<a href="#">Protezione civile avvisa: piogge e perturbazioni in Sicilia</a> <i>Redazione</i>	22
siciliainformazioni.com	02/04/2017	1	<a href="#">Amatrice, il principe Carlo incontra la popolazione colpita dal sisma</a> <i>Redazione</i>	23

IL PRINCIPE VISITA LA ZONA ROSSA DEL SISMA DEL CENTRO ITALIA

## **Carlo ad Amatrice: Faremo qualcosa per voi**

[Redazione]

IL PRINCIPE VISITA LA ZONA ROSSA DEL SISMA DEL CENTRO ITALIA AMATRICE. Faremo qualcosa per Amatrice. Con questa promessa, pronunciata stringendo la mano al sindaco Sergio Pirozzi, il principe Carlo ha concluso la sua visita ad Amatrice, il Comune del Centro Italia più colpito dal terremoto della scorsa estate. 11 reale inglese era arrivato in elicottero sotto i monti della Laga alle 11 in punto. Una visita curata in ogni dettaglio che ha permesso al principe di Galles di immergersi subito tra le macerie della zona rossa, accompagnato dal capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, ma non dal sindaco Pirozzi, che lo ha lasciato all'inizio di ciò che rimane di Corso Umberto I: Perché ho bisogno di guardare al futuro - ha spiegato - e perciò tornerò in centro storico solo quando sarà ricostruito. Da lì, indossando un casco, ha raggiunto a piedi la torre civica con l'orologio fermo alle 3,36, uno dei pochi simboli risparmiati dalle scosse del 24 agosto e del 30 ottobre dello scorso anno. 11 principe ha poi raggiunto a piedi il Centro operativo intercomunale, cuore nevralgico delle forze che operano nel cratere di Amatrice, dove ha incontrato militari, volontari e operatori della Protezione civile. Carlo si è poi recato al memoriale che ricorda le 249 vittime, dove ha deposto un mazzo di fiori. Poi a Campo zero, il primo insediamento di casette allestito per ospitare gli sfollati del terremoto. IL PRINCIPE CARLO AD AMATRICE -tit\_org-

**IERI PIOGGIA E TEMPORALI. METEO IN MIGLIORAMENTO**

## **Colpo di coda dell' inverno**

[Redazione]

**IERI PIOGGIA E TEMPORALI. METEO IN MIGLIORAMENTO** Colpo di coda dell'inverno Chi pensava che fosse arrivata con netto anticipo l'estate, ieri mattina s'è dovuto ricredere. Non solo le temperature sono scese di quasi dieci gradi rispetto ai giorni precedenti, ma ad aggravare le condizioni meteorologiche ci hanno pensato temporale, pioggia e qualche fastidiosa raffica di vento. E anche una leggera nebbia che ha invaso parte della città, soprattutto lungo la costa, come si vede chiaramente nella foto in alto a sinistra scattata da Santi Zappala. Come sempre succede in questi casi, i cittadini, soprattutto quelli usciti in auto, hanno dovuto fare i conti con strade allagate (nell'altra foto la via Palermo) e buche piene d'acqua e dunque pericolose perché non visibili. Gli interventi dei vigili del fuoco per salvare automobilisti in panne si sono concentrati nella zona nord-ovest, al confine con Misterbianco. Previsioni. La perturbazione di origine atlantica che sta interessando l'Italia continuerà a causare precipitazioni, anche temporalesche, fino a oggi nelle regioni del sud. Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. Su Catania potrebbe piovere ma la situazione è prevista in graduale lento miglioramento. **LEGGERA NEBBIA IERI LUNGO LE COSTE CATANI VIA PALERMO ALLAGATA, COME ALTRE STRADE FOTO ZAPPALA** -tit\_org- Colpo di coda dell inverno

**MISTERBIANCO**

**Corso Marx e frazioni di nuovo allagate tornano gli allarmi**

[Redazione]

MISTERBIANCO Com'era nelle previsioni meteo, una brutta domenica di inizio aprile a Misterbianco e dintorni, con una discreta burrasca e una breve grandinata di fine mattina. 11 che potrebbe essere considerato ordinaria amministrazione, in tempi e luoghi normali, ma che - com'è ormai noto - invece diventa sistematicamente subito un problema serio sia nella zona commerciale e di corso Carlo Marx sia soprattutto in alcune frazioni, anche e in buona parte per il mancato completamento del noto "canale di gronda" (sul quale l'amministrazione comunale misterbianchese ha periodicamente lanciato "allarmi" e solleciti alla burocrazia e progettazione catanesi, dopo decenni di attesa e in presenza di fondi disponibili). Se nessuna chiamata era arrivata fino al pomeriggio ai Vigili del fuoco ed ai volontari della Protezione civile, da noi tempestivamente contattati, ci è stato riferito di qualche allagamento e di auto in panne. Come di consueto, si ripetono rabbiose le reazioni sui "social" di alcuni abitanti di via Turi Scordo a Lineri, dopo una lunga serie di manifestazioni di protesta, richieste, esposti e denunce varie. Un problema esistente in realtà da decenni, ma oggetto in particolare nell'ultimo quinquennio di ripetuti attacchi politici, di primi tentativi di intervento tecnici e vani contatti burocratici con l'amministrazione della contigua Catania, ma purtroppo ancora in attesa di una concreta e definitiva soluzione che l'amministrazione di recente anche in Consiglio comunale e in un incontro pubblico ha assicurato ormai a breve. Da ricordare in proposito una "calda" manifestazione di protesta di alcuni abitanti in Consiglio comunale, oltre a svariate interrogazioni e interpellanze, le risposte del primo cittadino e degli Uffici tecnici e dell'assessorato comunale circa i tentativi di soluzione: un generatore di corrente, pompe idrovore, la richiesta di poter far defluire l'acqua pluviale di via Turi Scordo in una vicina discesa - che è però in territorio di Catania - e il diniego ricevuto, studi ed altro ancora. E perfino una "diffida" anonima al Comune di un presunto Comitato contrapposto, e un comizio del sindaco in piazza Mazzini clamorosamente interrotto di continuo dalle proteste di un gruppo di cittadini. Se si sembrava di recente sulla strada giusta, col clima pacato, ancora ad ogni pioggia battente la questione viene sollevata con forza reclamando azioni risolutive. R.F. Protesta degli abitanti di via Scordo UNA ZONA IERI ALLAGATA -tit\_org-

**Il Papa nelle zone del sisma. Il principe Carlo ad Amatrice  
Francesco in Emilia: siete esempio di dignità***[Redazione]*

Il Papa nelle zone del sisma. Il principe Carlo ad Amatrice CARPI. Vi ringrazio, ringrazio l'esempio che avete dato a tutta l'umanità, l'esempio di coraggio, di andare avanti, di dignità. Sono le parole di Papa Francesco che ieri ha visitato le zone dell'Emilia colpite dal terremoto nel 2012. Il pontefice ha celebrato la messa a Carpi di fronte a circa 7()mila persone. Non bisogna rimanere intrappolati nelle "macerie della vita". Si può stare dalla parte del sepolcro oppure dalla parte di Gesù. C'è chi si lascia chiudere nella tristezza e chi si apre alla speranza. Nel pomeriggio si è recato a Mirandola. Molto è stato fatto nell'opera della ricostruzione - ha detto qui il pontefice - ma è quanto mai importante un deciso impegno per recuperare anche i centri storici: essi sono i luoghi della memoria storica e sono spazi indispensabili della vita sociale ed ecclesiale. Sono certo che non mancherà la buona volontà, da parte di tutti gli attori coinvolti, affinché sia assicurata la rapida realizzazione di questi necessari lavori, per il bene comune. E davanti al Duomo di Mirandola, ancora lesionato dal sisma che fece 28 vittime, ha aggiunto: Davanti al vostro Duomo luogo simbolo della fede e della tradizione di questo territorio e gravemente lesionato dal sisma, elevo con voi al Signore una fervente preghiera per le vittime del terremoto, per i loro familiari e per quanti tuttora vivono in situazioni precarie. Il Signore faccia sentire a ciascuno il suo sostegno. Il pontefice ha voluto lasciare sopra l'altare del duomo un mazzo di fiori in memoria di quelli che ci hanno lasciato nel terremoto, ha aggiunto, tra gli applausi della folla. Sempre ieri, in un altro teatro italiano ferito dal terremoto, c'è stata una visita eccellente: Carlo di Inghilterra, da qualche giorno in Italia, si è recato ad Amatrice. Il principe ha visitato la zona rossa, scortato dal capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio. Il sindaco Sergio Pirozzi si è infatti fermato alle porte dell'area. Dal 24 agosto ha spiegato - non sono più entrato nella zona rossa, perché guardo al futuro. Tornerò in centro storico quando sarà ricostruito. Ultimata la visita, il principe Carlo ha confermato l'intenzione di fare qualcosa di concreto per aiutare le popolazioni colpite dal sisma della scorsa estate. -tit\_org-

## **- Calabria nel mirino del maltempo più estremo, ma il Radar Meteo della regione non funziona - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Calabria nel mirino del maltempo più estremo, ma il Radar Meteo della regione non funziona. Forte maltempo al Sud, eppure in Calabria il Radar Meteo non funziona: sarebbe fondamentale per la salvaguardia della pubblica sicurezza. A cura di Ugo Notaro. 2 aprile 2017 - 12:51 [VMI-1-640x478]. In una situazione delicata come quella attuale si rivela prezioso se non decisamente opportuno seguire la evoluzione delle condizioni meteo con la tecnica del NowCasting, cioè con la Osservazione Diretta dei fenomeni. Ed in effetti la situazione si mostra molto interessante da esaminare. Si nota infatti un grosso Sistema Temporalesco posizionato sulla Sicilia Orientale, proiettato verso lo Stretto di Messina e più in generale verso la Calabria. Ma ancora e decisamente più importante è notare la striscia temporalesca in corrispondenza del Siracusano. La immagine del Radar evidenzia una colorazione Rosso vivo, indice del fatto che i fenomeni in atto sono particolarmente marcati, diremmo anche molto forti. Situazione in rapida evoluzione. Se è vero che il NowCasting sarà indispensabile, occorre purtroppo notare come il radar Meteo non abbia copertura stamane sulla Calabria, in quanto disattivo. Funziona solo sulla Sicilia. Ed è un vero peccato!

## **- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: vortice ciclonico, settimana all'insegna dell'instabilità - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: vortice ciclonico, settimana all'insegna dell'instabilità L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 8 aprile. A cura di Filomena Fotia 2 aprile 2017 - 16:49 [Prognose\_20170402-640x455] Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: un vortice depressionario centrato tra Sardegna e regioni centrali italiane con associato sistema frontale si muove verso sud-est determinando condizioni di tempo perturbato specie sulle regioni nord-occidentali, regioni tirreniche e sulle due isole maggiori. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: nuvolosità irregolare con precipitazioni locali isolate su Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto e settore est dell'Emilia-Romagna; nuvolosità diffusa sul resto del nord con precipitazioni sparse, anche temporalesche, che risulteranno più diffuse sul Piemonte occidentale dove potranno anche essere di forte intensità. Dal tardo pomeriggio generale miglioramento ad iniziare dalle regioni orientali con residue precipitazioni serali sul Piemonte occidentale. Ulteriore attenuazione di nubi e fenomeni durante il corso della notte. Centro e Sardegna: cielo irregolarmente nuvoloso sulle regioni centrali adriatiche con isolate e deboli piogge specie sull'Abruzzo, in attenuazione dalla sera; molto nuvoloso e coperto sul resto del centro con piogge sparse e isolati temporali. Attenuazione di nubi e fenomeni dal tardo pomeriggio-sera ad eccezione dei settori nord e sud della Sardegna. Sud e Sicilia: molte nubi su Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia con piogge sparse, specie su Campania e Calabria, ed isolati temporali. Dal tardo pomeriggio-sera attenuazione dei fenomeni su Campania e Sicilia ma intensificazione delle piogge su Basilicata e Puglia dove assumeranno carattere di rovescio temporale specie sulla Puglia dove saranno intense a partire dalla notte. Temperature: massime di oggi in lieve rialzo sui settori alpini e prealpini, in forte calo sul resto dell'Italia. Minime di domani in marcata diminuzione sulle regioni meridionali; in lieve aumento su quelle nord-occidentali; senza variazioni di rilievo altrove. Venti: moderati dai quadranti meridionali con locali rinforzi su Sicilia e coste delle regioni tirreniche, in rotazione dai quadranti occidentali sulla Sicilia e da quelli orientali su Toscana, Umbria e Marche; da deboli a moderati nord-occidentali sulla Sardegna ma forti sul settore ovest; da deboli a moderati orientali sul nord. Mari: agitati mare e canale di Sardegna; molto mossi Adriatico, Stretto di Sicilia, Tirreno sotto costa e Ionio con moto ondoso in aumento su tutto il Tirreno a partire dalla serata; da mossi a molto mossi tutti i rimanenti mari. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: nubi compatte al mattino sui rilievi appenninici ed alpini occidentali, con ancora residue piogge o temporali sparsi sul Piemonte occidentale e localmente oltre i 1800 metri; cielo sereno o poco nuvoloso altrove al mattino e locali velature dal pomeriggio su Triveneto, Lombardia orientale, Emilia-Romagna settentrionale. Centro e Sardegna: ancora molte nubi compatte al mattino su Sardegna, Abruzzo e Lazio meridionale con rovesci o temporali sparsi, in generale di debole intensità ed in attenuazione dalla serata; cielo sereno o poco nuvoloso sulla Toscana e velato sulle restanti aree ma con tendenza ad un generale diradamento serale. Sud e Sicilia: cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni diffuse a prevalente carattere temporalesco, in attenuazione dalla serata. Temperature: minime stazionarie in Pianura Padana, in diminuzione altrove. Massime in forte rialzo al nord, regioni centrali tirreniche e Sicilia; in diminuzione anche sensibile sul resto del Paese. Venti: deboli settentrionali al centro-nord e Molise con rinforzi su Liguria, Sardegna, Toscana ed Umbria; moderati dai quadranti meridionali sulla Puglia e deboli sul restante meridione. Mari: da molto mossi ad agitati mare e canale di Sardegna, ma con moto ondoso in attenuazione dalla serata; da mossi a molto mossi Tirreno sud-occidentale, Stretto di Sicilia, basso Adriatico e Ionio; generalmente mossi i restanti bacini, con moto ondoso in attenuazione sottocosta su mar Ligure ed Adriatico centro-settentrionale. L'Aeronautica Militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare

Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. **MARTEDI 4** Nord: al mattino estese velature su Triveneto, Lombardia orientale ed Emilia-Romagna, sereno o poco nuvoloso altrove; dalla tarda mattinata graduale aumento delle nubi a sviluppo verticale sulle regioni centro-orientali, con associati rovesci e temporali sparsi; dalla serata intensificazione ed estensione dei fenomeni su tutto il nord con piogge e temporali anche intensi su Veneto occidentale e Trentino-Alto Adige orientale. Centro e Sardegna: al primo mattino ancora sereno o poco nuvoloso ovunque, ma con graduale aumento dell'attività termoconvettiva dalla tarda mattinata, cui faranno seguito rovesci o temporali sparsi, in attenuazione serale. Sud e Sicilia: cielo molto nuvoloso o coperto con rovesci o temporali da sparsi a diffusi in attenuazione dalla serata. Temperature: minime in lieve diminuzione su Valle Aosta, Piemonte, Emilia-Romagna, regioni centrali adriatiche, regioni meridionali peninsulari; stazionarie o in lieve aumento altrove. Massime in diminuzione su Triveneto ed Emilia-Romagna orientale; stazionarie sul restante nord, Toscana, Umbria e Marche settentrionali; in rialzo altrove. Venti: generalmente deboli settentrionali, con locali rinforzi su Sardegna meridionale, Sicilia occidentale e coste adriatiche centrali. Mari: da mossi a molto mossi mare e canale di Sardegna e Stretto di Sicilia; mosso lo Ionio; da poco mossi a mossi i restanti mari. **MERCOLEDI 5:** cielo molto nuvoloso o coperto già dal primo mattino al nord, con piogge o rovesci da sparsi a diffusi, localmente anche intensi sul Veneto occidentale e Lombardia meridionale; dalla tarda mattinata generale formazione di nubi a sviluppo verticale su tutto il Paese, con associati rovesci o temporali sparsi, in attenuazione dal pomeriggio al nord e dalla serata anche al centro-sud. **GIOVEDI 6:** parzialmente nuvoloso al primo mattino al centro-sud, con al più deboli isolati rovesci sulle coste tirreniche centro-meridionali; dalla tarda mattinata sensibile aumento della nuvolosità compatta sulle regioni centro-meridionali con associate piogge e temporali da sparsi a diffusi in attenuazione serale al centro. Da poco a parzialmente nuvoloso al nord con al più deboli isolati rovesci sulle coste adriatiche nelle ore centrali della giornata. **VENERDI 7 e SABATO 8:** venerdì, residuo maltempo al meridione con fenomenologia sulle regioni ioniche, ma in attenuazione serale; bel tempo con transito di isolate velature sul resto del Paese. Sabato sereno o poco nuvoloso ovunque con locale formazione di nubi a sviluppo verticale a ridosso dei rilievi alpini, prealpini ed appenninici, dalla tarda mattinata.



## **- Maltempo al Sud: violento fronte temporalesco risale Sicilia orientale e Calabria, una "shelf cloud" fa da apripista ai temporali [LIVE] - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Maltempo al Sud: violento fronte temporalesco risale Sicilia orientale e Calabria, una shelf cloud fa da apripista ai temporali [LIVE] Un fronte temporalesco attraversa la Sicilia orientale e la bassa Calabria, segnalati forti rovesci e grandinate. A cura di Daniele Ingemi 2 aprile 2017 - 17:46 [maltempo-sicilia-640x640] Dopo aver duramente flagellato la Sicilia meridionale, con forti piogge, rovesci e temporali che localmente hanno assunto carattere di vero e proprio nubifragio, ora il grosso del maltempo sta risalendo la Sicilia orientale per spingersi verso la bassa Calabria. Forti piogge, rovesci e temporali dal ragusano e dal nisseno si sono spinti in direzione del siracusano, catanese emessinese, con nuclei precipitativi che localmente hanno raggiunto intensità a fondoscala. In queste ore sull'Etna si sta verificando la tipica situazione che vede la caduta di abbondantissime nevicate, con accumuli anche di oltre 1-2 metri, sopra la quota dello zero termico, mentre pochi metri più giù talvolta piove in maniera fitta. Come previsto i fenomeni più intensi si stanno manifestando al traverso del fronte freddo, in risalita da sud-ovest, collegato al CUT-OFF che si è appena isolato sul mar di Corsica, e che tende lentamente a traslare verso il basso Tirreno. Il maltempo reggia in Calabria (9) L'aria tiepida e molto umida da SE richiamata da questa giovane circolazione depressionaria, appena isolata ad ovest della Corsica, interagendo con i rilievi della Sicilia e Calabria orientale, sarà costretta a sollevarsi, raffreddandosi e condensandosi rapidamente con il conseguente ammassamento di una compatta nuvolosità che darà luogo a rovesci e fenomeni temporaleschi, anche persistenti e di forte intensità. Foto di Alessandro Micalizzi Foto di Alessandro Micalizzi Al contempo però il fronte freddo, seguito da più fredde correnti da O-SO e Ovest in arrivo dal Canale di Sardegna e dal basso Tirreno, lo seguirà rapidamente, transitando dal Canale di Sardegna in direzione della Sicilia edello Ionio. Lungo la linea di demarcazione fra i differenti flussi, quell'umido e tiepido orientale ionico contro le più fredde correnti occidentali che seguono il fronte freddo, si genererà una linea di confluenza frontale, davvero molto insidiosa. 17760713\_10211398854600666\_1315329345\_n Questa linea di confluenza ventievolverà verso est, agevolando le condizioni ideali per la formazione di una convenzione organizzata e una spettacolare Squall line frontale, piena di fulminazioni, che dalle coste della Sicilia orientale e dallo Stretto di Messina tende ad allontanarsi in direzione del settore ionico di Calabria, Basilicata meridionale e Puglia meridionale, ed in particolare il catanzarese, crotonese, cosentino ionico e Metaponto, dove a breve sono attesi fenomeni anche di forte intensità, anche a carattere di nubifragio, localmente esaltati dalle forzature orografiche locali all'umido flusso sud-orientale. Proprio al traverso di questa area di confluenza, fra masse ariarie notevolmente diverse fra loro e di opposte direzioni (convergenza nei bassi strati), si svilupperanno intensi moti ascendenti che terranno in vita una convenzione ben organizzata, con la formazione di grosse cellule temporalesche e clusters pre-frontali, caratterizzati da una vivace attività elettrica, che tenderanno a assumere una direttrice S-SO/N-NE o SO/NE. Il maltempo in Sicilia (4) Questi temporali che nel corso della serata e della prossima notte, grazie allo spostamento verso est di questa linea di confluenza nei bassi strati, si muoveranno verso l'alto Ionio, dopo aver interessato la Sicilia, coinvolgendo maggiormente le coste centro-meridionali della Calabria ionica, dove si farà elevato il rischio di forti temporali e brevi nubifragi, e persino di grandinate. Il maltempo in Sicilia Non è un caso se molti di questi temporali, in modo particolare quelli che nel primo pomeriggio odierno hanno investito la Sicilia orientale, siano stati preceduti dall'avanzare di una bella shelf cloud, subito seguita da imponenti muri di pioggia, dall'aspetto giallo-biancastro, a causa della presenza di chicchi di grandine piccola in seno alle precipitazioni. Solitamente questa nube accessoria si presenta sul bordo avanzante del temporale e precede di pochissimo l'area dei rovesci di pioggia o grandine. Si forma quando il gust front solleva aria calda umida davanti ad esso, portandola fino al suo livello di condensazione formando questa massa nuvolosa. Immagine La shelf cloud non è provvista di movimenti rotatori (a differenza della wall cloud) in quanto avanza sotto la semplice spinta dell'outflow. La

wall cloud difatti rappresenta la base vera e propria della supercella, ed a ruotare e ovviamente tutto il cumulonembo esclusa in cui tende che invece si espande. La shelf cloud, invece, se osservata per più minuti, tenderà ad allontanarsi dall'area delle precipitazioni, a differenza della wall cloud, tanto da poter essere confusa con una roll cloud.

**- Terremoto Centro Italia: i pastori sardi portano 1.000 pecore a Cascia - Meteo Web - - - -**

[Redazione]

Terremoto Centro Italia: i pastori sardi portano 1.000 pecore a Cascia "Un grande gesto" la donazione di mille pecore che la Coldiretti Sardegna ha voluto fare ai pastori casciani A cura di Filomena Fotia 2 aprile 2017 - 18:33 [pecore-coldiretti2] E' stato un gesto grande che ha fatto commuovere anche gente di montagna come noi: lo dichiara Antonio Palombi, il presidente del Comitato pastori di Cascia e frazioni, in riferimento alla donazione di mille pecore che la Coldiretti Sardegna ha voluto fare ai pastori casciani. Questo gesto di solidarietà ci dà una nuova speranza. Potremo avere pecore ottime per la produzione di latte. Dalla Sardegna al momento sono arrivate a Cascia 780 pecore e molti agnellini, alcuni nati sul traghetto durante la traversata dall'isola al porto di Civitavecchia. Nei prossimi giorni arriverà il resto della donazione. Al di là del valore economico, il sindaco di Cascia sottolinea un enorme gesto di solidarietà e soprattutto il fatto che dopo cinque mesi di tristezza in questi giorni è tornata l'euforia e noi abbiamo bisogno di questo: dobbiamo riprenderci la nostra vita e dimostrare all'Italia e al mondo che a Cascia si può tornare.

**- Maltempo Sicilia: annullate le corse Trapani-Egadi e Palermo-Ustica - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Sicilia: annullate le corse Trapani-Egadi e Palermo-UsticaA causa delle avverse condizioni meteorologiche sospese le corse Trapani-Egadi e Palermo-UsticaA cura di Filomena Fotia3 aprile 2017 - 08:34[mareggiata-bagnara-calabra-2-640x360]Siremar rende noto che le motonavi Vesta e Antonello da Messina, inservizio sulle tratte Trapani Egadi e Palermo Ustica, hanno sospeso le corsepreviste per le 7 e 8:30 a causa delle avverse condizioni meteorologiche.

## Amatrice, il principe Carlo visita la zona rossa

[Redazione]

Carlo d'Inghilterra è stato accolto dal sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi alle porte dell'area. Il principe accompagnato nella visita anche dal capo della Protezione civile Fabrizio Curcio. Pirozzi non entra però nella zona rossa assieme al reale: "Tornerò in centro storico quando sarà ricostruito" 02 aprile 2017 [image] AMATRICE. Il principe Carlo, in visita ad Amatrice, ha percorso a piedi Corso Umberto I, il cuore del centro storico della cittadina laziale devastata dal terremoto. Il principe di Galles era accompagnato dal capo del Dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio, e dal sindaco Sergio Pirozzi, entrato per la prima volta nella zona rossa dal sisma del 24 agosto. Ad Amatrice ci sono anche il Commissario Straordinario alla ricostruzione, Vasco Errani, e il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. "Ci interessa che i simboli rimangano perché i simboli sono il segno di appartenenza", ha detto Pirozzi al principe di Galles, riferendosi all'importanza di ricostruire le chiese e i principali edifici di Amatrice. Carlo non è stato seguito dalla consorte Camilla, impegnata in un incontro con una Onlus fiorentina. "Dal 24 agosto non sono più entrato nella zona rossa, perché guardo al futuro. Tornerò in centro storico quando sarà ricostruito". Così il sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi, spiegando al principe Carlo la scelta di non accompagnarlo nella zona rossa del comune colpito dal terremoto. Pirozzi ha accompagnato a piedi il principe fino all'inizio di Corso Umberto I dove il reale ha proseguito la visita tra le macerie con il capo della Protezione civile Fabrizio Curcio. Il principe Carlo, dopo la visita

## Taglio degli alberi, scoppia la polemica

[Redazione]

L'intervento del Comune scatena le proteste su facebook. assessore Quargnenti: erano pericolosi i tagli agli alberi. 02 aprile 2017 [image] TEMPIO. Il taglio netto di tre acacie, la capitozzatura di altre piante dello stesso genere ed il taglio netto di un bagolare, attuato nella mattinata di venerdì nel viale d'ingresso alla stazione dell'Arst, ha scatenato immediatamente le reazioni del popolo di Facebook che si è lasciato andare a proteste e feroci polemiche, soprattutto nei confronti di Francesco Quargnenti, assessore all'ambiente, polizia locale, protezione civile, sicurezza, viabilità urbana e rurale. Se, quanti protestano, urlano e sbraitano, costantemente di fronte ad una tastiera risponde piccato l'assessore, avessero sospeso per qualche minuto la loro navigazione e si fossero presentati sul posto dove i tecnici stavano operando, avrebbero potuto vedere che il bagolare e le tre acacie, tagliate alla radice, erano piante morte, vuote al loro interno, instabili e pericolosissime per l'incolumità pubblica. Poste oltretutto in un posto frequentatissimo. Transito quotidiano per centinaia di studenti che dal terminal dei pullman si recano ai vari istituti scolastici, e per centinaia di persone che si recano all'ospedale o al Palazzo di Giustizia. L'assessore spiega che la capitozzatura delle altre acacie, sempre su suggerimento dei tecnici, è stata effettuata con l'intento di preservarle dalla malattia che ha colpito quelle abbattute. A questo proposito aggiunge l'assessore Quargnenti: vorrei anche

## Antenne in aree a usi civici il Comune sotto accusa

[Redazione]

Cabras, associazione Libe.r.u. chiede che ente annulli il contratto con Tim. Gli apparecchi serviranno per la Protezione civile e il salvamento a mare di Simonetta Selloni. Tags antenne telefoniche usi civici 02 aprile 2017 [image] CABRAS. Il via libera all'installazione provvisoria di due impianti per la telefonia mobile su aree gravate da usi civici, dato dal Comune di Cabras, è al centro di una protesta. Laura Celletti, responsabile territoriale della provincia di Oristano di Libe.r.u.-Liberos Rispetados Uguales. La ragione è che non sarebbe rispettata, da parte del Comune, la normativa sull'utilizzo delle terre civiche e sul loro affidamento. Di conseguenza l'associazione chiede che il Comune di Cabras che venga immediatamente annullato l'accordo con la società (si tratta della Tim), proprio per garantire il rispetto della normativa. Il Comune di Cabras ha deciso all'unanimità l'affidamento per ragioni di Protezione civile e di salvamento a mare. Lungo la costa del Sinis da diversi anni, il segnale della telefonia mobile è decisamente debole con gravi ripercussioni per le comunicazioni. È proprio per questo, nella scorsa seduta, il Consiglio Comunale, all'unanimità, ha autorizzato sulle aree ad uso civico, la Tim Spa, all'installazione provvisoria di due impianti per la telefonia mobile per un totale di 90 giorni durante i mesi estivi, al fine di garantire la copertura di rete al litorale in cui il segnale è praticamente assente. Ma, sottolinea Libe.r.u., l'affidamento di un terreno ad uso civico ad una società privata collide fortemente con i principi e le leggi che regolamentano l'utilizzo delle terre civiche. La normativa di riferimento è l'articolo 2 della Legge Regionale 14 marzo 1994 n. 12, secondo il quale, Gli usi civici, intesi come i diritti delle collettività sarde ad utilizzare beni immobili comunali e privati, rispettando i valori ambientali e le risorse naturali, appartengono ai cittadini residenti nel Comune nelle cui circoscrizioni sono ubicati gli immobili soggetti all'uso. Libe.r.u. non contesta l'utilità di un servizio ma l'irregolarità dell'affidamento di terre civiche a privati esterni alla comunità: queste terre appartengono alla comunità, non all'amministrazione comunale, la quale pertanto non ha alcun diritto di affittarle. Il servizio di telefonia, che peraltro sarebbe opportuno assicurare a tutti i cittadini

## Soccorsi in mare, quando i migranti sono solo una macchia sul radar

[Redazione]

Prosegue il lavoro di soccorso delle organizzazioni non governative nel Mediterraneo centrale. Gli spagnoli di Proactiva Open Arms, con la nave Golfo Azzurro, hanno tratto in salvo oltre 400 persone, sbarcate a Pozzallo. Altre 220 sono state soccorse questa mattina. Il racconto dalla nave e le accuse di Frontex e della Procura di Catania.

di GIACOMO ZANDONINI 02 aprile 2017 POZZALLO (abordo della nave "Golfo Azzurro") - Sono appena passate le tre di notte, e Asier Martinez sta staccando dal turno di sorveglianza. Il buio del ponte di comando è spezzato dai bagliori degli schermi dei radar. I soccorritori siedono silenziosi, una radio passa musica rock annata. Tutto intorno, la notte scura e ventosa del Mediterraneo centro-meridionale. Quando il telefono squilla, gli sguardi si appiccicano a Michele Angioni, marinaio, fra i pochi italiani a bordo della Golfo Azzurro. E il centro di coordinamento della Guardia Costiera italiana, abbiamo un target, a un ora da qui. Pochi minuti, e il messaggio arriva sottocoperta, rimbalza di letto in letto fra i 18 membri dell'equipaggio, inclusi due giornalisti. Una macchia sul radar. Hanno chiamato che erano a quattro miglia dalla costa, li stiamo rintracciando, dice Angioni al resto del gruppo. Mezz'ora dopo si ha una prima posizione. I motori della Golfo Azzurro, la nave con cui la ong spagnola Proactiva Open Arms svolge operazioni di ricerca e salvataggio a largo della Libia, dal dicembre 2016, vanno a pieno ritmo. Angioni indica una macchia sul radar: sono loro, viaggiano a circa 5 nodi, fra poco saranno fuori dalle acque libiche. Martinez, che nella vita lavora per una multinazionale delle costruzioni, ma ha in tasca un brevetto di soccorso in mare e con elicotteri, è pronto in muta integrale, frontalino e casco illuminato. I due gommoni semirigidi si staccano dolcemente dalla Golfo Azzurro. Una barca nella notte. Un puntino luminoso attira l'attenzione, dopo una decina di minuti di navigazione a motore spiegato. Sono loro, urla Martinez, indicando la direzione al pilota. Avvicinandosi accende il faro. La barca, uno scafo di legno di circa 17 metri, si muove ancora, disegnando cerchi concentrici e oscillando pericolosamente sui lati. I due semirigidi di Proactiva Open Arms si avvicinano a fatica. Stay calm, stay calm, urla Martinez, chiedendo se ci sono minori a bordo. La comunicazione sembra impossibile. Si inizia a lanciare i giubbotti salvagente, partendo da quelli per bambini. Le navi delle Ong tedesche Jugend Rettet e Life Boat Minden, dapoco allertate, arrivano sul posto. Fuori dalla violenza libica. Quasi cinque ore dopo, con decine di trasbordi e un sole che scalda e rassicura, tutti i passeggeri sono trasferiti dalla barca in legno, su cui avevano lasciato la Libia attorno alla mezzanotte, all'ancora della Golfo Azzurro. Infreddoliti, nauseati, assetati. Spaventati ma vivi. Non voglio più pensare alla Libia, dice Sainey, giovanissimo cittadino del Gambia, addosso solo una maglietta e jeans rotti. Non sai cosa ho visto lì, quanta cattiveria, quanta follia non voglio pensarci ma non posso farne a meno. Il gesto più comune, a chiedere della vita in Libia, è quello di una pistola, mimata con tre dita. Osman, un 36enne marocchino, racconta di come gli hanno rubato tutto, compreso il passaporto e i soldi portati da Agadir, la sua città di origine. Più di quattrocento. Saranno 428 le persone contate nelle ore successive, dalla piccola Marwa - 4 anni - a Fatima, 50 passati da un po'. Una barca abitata da marocchini, 325 circa, 44 bengalesi e poi cittadini libici, algerini, di Gambia, Guinea, Nigeria, Mali, Siria, Pakistan. Michael, un nigeriano dal volto quadrato, occhi scurissimi, dice di essere partito mesi fa dalla sua città nello stato del Delta, attraversando Niger e Libia. A Warri, e in altre località, ci sono stati scontri etnici, in cui entrambi i miei genitori sono stati uccisi; ho vissuto nascondendomi, braccato, fino a decidere di scappare. August, suo concittadino e compagno di viaggio, annuisce con preoccupazione. Andate e ritornate. Camminando fra i corpi esausti, che occupano ogni millimetro di spazio della nave, italiano e lo spagnolo sembrano di casa. Per molti giovani uomini è il primo viaggio in Europa, dopo anni di tentativi. E si illuminano a sentire la parola harraga, quelli che bruciano in dialetto marocchino. Finalmente hanno bruciato la frontiera anche loro, e un'Europa sognata sembra a portata di mano. Per altri, di 40 anni e più, è invece una seconda volta. Abdelkrim ha lavorato per dieci anni come commerciante, fra Cosenza, la Sicilia e la Lombardia, tornando in patria per problemi familiari. Sono rimasto bloccato in Marocco, e l'unico modo per rivedere i



miei parenti, che vivono a Torino, era questo. Certo non mi aspettavo un viaggio così duro. Una nave di marocchini. Fra i marocchini, gran parte dei quali ha ricevuto un decreto di espulsione subito dopo identificazione, all'interno dell'hotspot di Pozzallo, anche 19 donne, quasi tutte sole. Come Khadija. Suo marito è stato ucciso in Libia, poco dopo l'arrivo dal Marocco, e lei sequestrata per giorni insieme alla figlia Marwa. Il mare era unico, precario, salvezza. Sequestri, violenze, lavoro forzato per mesi sono le esperienze di tutti qui, chiedi ingiro e capirai, dice Osman. Come molti concittadini, è partito in aereo dal Marocco, transitato dalla Tunisia e arrivato in Libia. È chi ha pagato mille dollari per tutto il viaggio [680 euro, ndr], chi duemila o più. Le pagine Facebook dei trafficanti, tornate a animarsi con la buona stagione, offrono pacchetti ad hoc per i marocchini. Le Ong reagiscono agli attacchi. Mentre le operazioni di soccorso proseguono, grazie a Ong, Guardia Costiera italiana e con interventi di Frontex e delle navi militari targate UE, le organizzazioni umanitarie attive nei salvataggi reagiscono agli attacchi degli ultimi mesi, da parte della stessa Frontex, di alcuni mezzi di comunicazioni e della Procura di Catania. Venerdì 31 marzo, Sos Mediterranée e Medici Senza Frontiere, che gestiscono due navi, hanno indetto una conferenza stampa nel porto etneo per chiedere di fermare la criminalizzazione delle Ong. Sophie Beau, vicepresidente di Sos Mediterranée, suggerisce che lo scopo di questi attacchi sia quello di confondere i cittadini e i media, influenzare l'opinione pubblica e screditare le nostre missioni di salvataggio di così vitale importanza. La dichiarazione di Proactiva Open Arms. Una dichiarazione, firmata da Proactiva Open Arms e da altre otto Ong, supportate da Human Rights At Sea, è stata diffusa in contemporanea dalla sede del parlamento UE, chiedendo di mettere subito fine alle critiche immotivate all'azione umanitaria in mare, che - se proseguiranno - metteranno a rischio in modo significativo le operazioni di ricerca e salvataggio. Le Ong respingono con forza qualsiasi accusa di complicità con network criminali, o di rappresentare un fattore di rischio per i migranti in viaggio. Se abbandonassimo queste persone, negheremmo i valori di base del progetto europeo, e la nostra stessa umanità, ha detto Sophie Beau. Trenta ore di lavoro senza sosta. Stremato ma soddisfatto, dopo quasi 30 ore di lavoro senza sosta, Asier Martinez si concede una pausa brevissima sul ponte di comando della Golfo Azzurro. Fra pochi giorni tornerà a casa, a una quotidianità fatta di lavoro che, però, non sarà più la stessa. Con la convinzione di avere fatto qualcosa per lasciare un mondo migliore, perché mia figlia - 9 anni - sappia un giorno che suo papà non è stato sul divano a sentire le notizie dei morti, a cui siamo ormai abituati, ma è andato dove c'era bisogno e ha fatto anche per lei.

## **- Allerta Meteo, avviso della protezione civile: forti temporali in Calabria e Sicilia**

[Redazione]

## Pastori sardi, portato speranza a Cascia

[Redazione]

(ANSA) - CASCIA (PERUGIA), 2 APR - "Vogliamo ridare speranza e coraggio a delle persone che ne hanno davvero bisogno": lo dice all'ANSA Battista Cualbu, presidente Coldiretti Sardegna, oggi a Cascia assieme alle mille pecore donate dai pastori sardi ai colleghi della Valnerina umbra ferita dal terremoto. "Anche in Sardegna per gli allevatori è un periodo molto difficile e tempo fa erano in piazza per rivendicare i propri diritti. Ma c'è chi sta peggio di noi quindi è giusto dare un aiuto", aggiunge Cualbu. "Con questa donazione, cui hanno partecipato tanti pastori da ogni parte della Sardegna, speriamo - dice Cualbu - di contribuire alla rinascita dei pastori casciani. Questa gente se lo merita il nostro aiuto e a noi si è aperto il cuore nel vedere l'emozione e le lacrime di queste persone". 2 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Servizi di controllo del territorio dei Vigili Urbani

[Redazione]

Stampa[photo\_4973]Durante i consueti servizi di controllo del territorio, disposti dal Comandante del Corpo Gen. Avv. Calogero Ferlisi, (nella foto) di concerto con l'Assessore alla P. M. Ing. Gaetano Cacciola, personale della Sezione Operativa Mobile di questo Corpo di Polizia Municipale coordinato dal Responsabile Comm. P. M. Gaetano La Mazza, in data 28 marzo, ha proceduto all'arresto e successivo trasferimento presso la Casa Circondariale di Gazzi del cittadino di origine marocchina M. B., senza fissa dimora e sprovvisto di documenti. Lo stesso si trovava nell'area di Piazza della Repubblica e, dichiarava di essere in procinto di partire. Dall'esibizione del titolo di viaggio, lo stesso risultava a nome di persona diversa. Dopo l'accompagnamento nei locali della sezione e i rilievi fotodattiloscopici emergeva che M.B. era stato già arrestato per rapina aggravata a Milano e sullo stesso pendeva un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Milano per un residuo di pena di anni 2 e giorni 19. Sempre nell'ambito dei controlli sul territorio, in data odierna, nell'area dell'Ex Gazometro e sotto il sovrappasso annesso venivano sorpresi diversi senzatetto che, alla vista degli agenti si sono dati alla fuga. Gli stessi avevano forzato due veicoli della Protezione Civile e un'ambulanza per farne temporanea abitazione. Su richiesta della Polizia Municipale è intervenuto personale di Messina Ambiente che ha bonificato e disinfettato i veicoli e l'area circostante. Inoltre, si comunica il dato complessivo dell'attività della Sezione operativa Mobile inerente il rispetto dei limiti di velocità del mese di marzo: sono stati effettuati controlli su 12.948 autovetture e 173 autotreni; sono state elevati ben 505 verbali, per un totale di 53.773,00 Euro e decurtati ben 783 punti. Infine, domenica scorsa, nell'ambito del controllo sui mezzi pesanti è spiccato il caso eclatante di un camionista, di nazionalità tunisina, che ha osato di osservare i tempi di riposo giornalieri e settimanali (ha guidato 24 ore di fila!) e accumulato ben 12 verbali per un ammontare, ai sensi della specifica vigente normativa, di Euro 3.677,50. domenica 2 aprile 2017[end\_paragrafo\_sx]

## Il maltempo non molla Lunedì? ancora piovoso

[Redazione]

La perturbazione di origine atlantica che sta interessando in queste ore l'Italia continuerà a causare precipitazioni, anche temporalesche, sulle regioni centro-meridionali fino a domani. Lo rende noto la Protezione civile, che ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede, dalle prime ore di domani, lunedì 3 aprile, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia e Molise, precipitazioni che persisteranno anche su Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi e domani allerta arancione sui versanti tirrenici della Calabria, mentre domani l'allerta è gialla sulle restanti zone calabresi, sulla Sicilia settentrionale, su Basilicata, Puglia, Molise, Abruzzo e sulla Campania tirrenica. (ANSA).

## Protezione civile avvisa: piogge e perturbazioni in Sicilia

[Redazione]

Una perturbazione di origine atlantica è in arrivo sull'Italia e determinerà nelle prossime ore precipitazioni sul nord-ovest, in particolare sul Piemonte, e sul centro-sud, con piogge e temporali in spostamento dalle due isole maggiori verso le regioni peninsulari. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito web del Dipartimento ([protezionecivile.gov.it](http://protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede, dalla serata di oggi, sabato 1 aprile, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul Piemonte, in particolare sui settori alpini occidentali. Dalle prime ore di domani, domenica 2 aprile, si prevedono inoltre precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia, in estensione su Campania, Calabria e Basilicata. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla sul Piemonte occidentale, sul settore costiero meridionale e sulle isole della Toscana, sui Bacini costieri meridionali e del Liri nel Lazio, sull'Abruzzo, su gran parte del Molise, della Basilicata, della Campania e della Calabria, sulla Puglia e sulla Sicilia. Facebook Twitter Digg It Technorati Del.icio.us Blinklist reddit Tags:

## Amatrice, il principe Carlo incontra la popolazione colpita dal sisma

[Redazione]

Fonte: adnkronos.com Il principe Carlo è oggi in visita ad Amatrice per incontrare gli abitanti della cittadina colpita dal terremoto, il personale della Protezione Civile e i responsabili della ricostruzione. La visita avviene nel quadro del viaggio di sei giorni che vede al trono britannico e la moglie, duchessa di Cambridge, stanno effettuando in Italia. Camilla rimarrà a Firenze. A dimostrare la vicinanza della famiglia reale alla popolazione colpita dal terremoto, in cui sono morti tre cittadini britannici, era stata fin da subito la Regina Elisabetta, con una sua donazione personale alla Croce Rossa. author-avatardi REDAZIONE